

C'È SEMPRE UNA PRIMA VOLTA



44

Dopo cinque anni di militanza in Fiarci viene la voglia di partecipare agli Italiani. E così si parte per Brentonico con qualche dubbio e tanta voglia di stare con gli amici di sempre. Cilla è indecisa, ma alla fine non perde un percorso.

Da cinque anni faccio parte del colorito mondo degli arcieri dei boschi. Fin da subito mi appassionai alle gare nelle selve della mia Toscana e, da allora, tante ne ho fatte e altrettante le ho organizzate insieme ai miei compagni di Poggio al Vento.

Due anni fa, poi, ho avuto la bella pensata di regalare alla mia signora un long bow debitamente accessoriato. Dopo quasi trent'anni di regali di compleanno ero un po' a corto di idee... non prevedendo sicuramente di dare una svolta alla nostra vita! Cecilia ne fu subito entusiasta. Dopo un breve tirocinio presso gli amici del Monte Penna cominciò a seguirmi nelle gare, prima solo ai tornei storici poi ovunque. Le notturne, i tiri al volo, le amichevoli Fita, i rudi Roving e le mie gare predilette... le agguerrite regionali Fiarci! In due anni abbiamo attraversato la penisola da nord a

sud e da ovest ad est: siamo andati dal torneo Lam a l'Aquila al Torneo internazionale altoatesino a Caminata sul Renon, dal regionale Fiarci all'isola d'Elba alle gare in costume emiliane. In patria ci mancava solo una cosa: partecipare almeno una volta ai Campionati italiani Fiarci!

RIMANEMMO A CASA

Nel 2008 mancammo Bagno di Romagna solo per la di lei pigrizia. Eravamo a casa in Maremma e decidemmo di comune accordo che lì si stava veramente bene... errore! Quando a fine ottobre siamo capitati dagli amici della 08Lago ed abbiamo visto i loro percorsi ci siamo veramente mangiati le mani... e non solo quelle! Ma quest'anno la nostra partecipazione a Brentonico era fuori discussione. Con Cilla che mi interrogava sui campi di gara che avremmo

dovuto affrontare ed io che mi tenevo sul vago dicendo che erano praterie su un altopiano in provincia di Trento. Vigliaccamente avevo taciuto sul fatto che i prati erano, in verità, piste da sci. Ho anche tentato di nascondere il numero di Arco con i profili dei campi gara, ma non ci sono riuscito; e poi il tam-tam fra amiche arciere ha smascherato del tutto il mio meschino piano. Fortunatamente l'iscrizione era già stata pagata, l'albergo prenotato e così siamo giunti ad un compromesso: "te fai quello che vuoi, io quando sarò stanca smetto". Era fatta, pensai io!

Nonostante questo, un imprevisto venne ben presto a turbare la nostra quiete familiare.

Un mese prima degli Italiani, come oramai consuetudine, partecipiamo alla gara internazionale organizzata da Herbert ed Emanuela sull'altopiano del Renon.

